



# CITTÀ DI RAGUSA

## RELAZIONE DEFINITIVA PERFORMANCE DIRIGENTI ANNO 2018

### PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2018, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni.

Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategica alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- \_ Dup - Piano della Performance e Piano degli Obiettivi di gestione annuali /Peg;
- \_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- \_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- \_ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance".

La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/200.

### **ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

L'Ente nell'anno 2018 ha implementato il percorso già intrapreso nell'anno 2017. Un percorso virtuoso diretto alla gestione informatica dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni, determinazioni dirigenziali, decreti Sindacali, sviluppando, in particolare, la gestione informatica delle Deliberazioni di Giunta Municipale.

Tale attività ha consentito di ottimizzare l'accessibilità e l'uso del software gestionale per l'attività di creazione, gestione e pubblicazione anche multipla di tutti i provvedimenti amministrativi dell'Ente. L'avvio dell'informatizzazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale e dei provvedimenti Sindacali risulta ancora in corso.

Il nuovo sistema consentirà il miglioramento del livello di efficacia efficienza e trasparenza della gestione documentale necessari per una moderna Pubblica Amministrazione.

Il miglioramento e l'innovazione dei processi, sono stati posti alla base di un progetto di intervento di reengineering per una gestione di qualità, ritenuto strategico per l'Amministrazione.

Il Progetto consentirà la conclusione del percorso già avviato completando il ciclo della trasparenza così come disposto dalla normativa vigente.

Inoltre, l'avvio di un processo di archiviazione informatizzata della documentazione amministrativa, ha consentito una gestione documentale in linea con le nuove norme e con le linee di indirizzo del Ministero della Funzione Pubblica provveduto alla pubblicazione sulla Sezione di Amministrazione Trasparente di dati atti ed informazioni, obbligatori per legge, conformemente alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 33 del 14.3.2013, così come modificato dal D.lgs. 97/2016 (Foia italiano), e alle Delibere ANAC nn. 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, 1309 e 1310/2016, 236-241-382/2017 e n.141/2018 in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione al 31.3.2018.

### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali.

L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese.

Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli.

Si da atto che tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente sono stati posti in essere. Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n.72/2013, con apposita deliberazione di Giunta Municipale può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati presidiati.

Per la predisposizione della presente relazione si fa riferimento al referto inerente il controllo sui risultati di Gestione al 31.12.2018, che lo scrivente nella qualità di responsabile del Servizio di Controllo di Gestione, ha redatto e trasmesso alla Corte dei Conti, assolvendo allo specifico obbligo di legge.

In particolare, in tale contesto, si da atto dei seguenti provvedimenti programmatori:

- 1) La delibera di Consiglio comunale n. 28 del 26/09/2018 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020 e il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020;
- 2) La Deliberazione di Giunta Municipale, n. 366 del 15/10/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018-2020; in esso si trovano descritti, in modo dettagliato, gli obiettivi che individuano le attività gestionali che mirano all'efficienza e all'efficacia della gestione dell'Ente;

Inoltre si è preso atto che il Piano della Performance 2018 – Piano dettagliato degli obiettivi 2018 è stato definito conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n.150/2009 nonché alle indicazioni di cui alle delibere n.112/2010 e n. 121/2010 della CIVIT e del vigente sistema adottato in *subjecta materia*.

## **PROGRAMMI**

Occorre far presente che gli obiettivi sono quelli previsti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e nel Piano della *Performance*, approvati con gli atti sopra visti.

Inoltre all'art.13, comma 5, del sopra citato nuovo Regolamento si stabiliscono i criteri per il controllo dei risultati conseguiti nel corso dell'anno.

Le finalità di tale percorso di monitoraggio sono state ripercorse e sono costituite da:

- Parte generale;
- Parte I – Programmazione strategica;
- Parte II – Piano degli Obiettivi (PDO);

Le relazioni sono state acquisite dalla Segreteria Generale; dalle relazioni presentate dai singoli Dirigenti e da quanto si evince dal controllo di gestione, si rileva un adeguato grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

In particolare è stato riscontrato un grado adeguato di soddisfazione dell'utente e del cittadino per il livello di qualità dei servizi resi e nello stesso tempo una maggiore efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché dell'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi.

Nell'ambito della misurazione dell'andamento della gestione, una componente di grande rilievo nella performance organizzativa è stata rappresentata dagli standard di qualità.

In linea generale, tutti i Settori dell'Ente hanno rispettato i termini fissati da leggi e regolamenti.

Non è stato, tuttavia, possibile nel corso dell'anno concludere il procedimento di adozione delle carte di servizio per i servizi sociali, asili nido, trasporto pubblico locale.

Tale procedimento è tutt'ora in corso.

I termini dei procedimenti amministrativi sono stati rispettati e, grazie all'introduzione del nuovo sistema gestionale dei flussi documentali, anche l'osservanza delle norme sulla trasparenza amministrativa è grandemente migliorata rispetto agli anni trascorsi. Ciò ha consentito e consentirà nel prossimo futuro una modernizzazione e un miglioramento qualitativo dell'organizzazione accrescendo le competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi.

I Dirigenti hanno concluso l'iter della valutazione del personale dipendente, sulla base del sistema di valutazione, collegando il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e/o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza ed alle competenze dimostrate in tali comportamenti professionali ed organizzativi.

Come ormai consueto, particolare attenzione è stata posta nell'ambito della regolamentazione dei rapporti con gli organismi partecipati, per i quali l'Ufficio a ciò preposto, ha proceduto alla ricognizione e a proporre all'Organo consiliare un'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute e, contemporaneamente, all'emanazione di atto di indirizzo.

L'attività di costante monitoraggio dovrà essere comunque proseguita con fermezza.

L'analisi del conto economico della gestione e dello stato patrimoniale dell'Ente, mostra un leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Sono stati riaccertati i residui attivi e passivi relativi al consuntivo 2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.L.vo n. 118/2011, con il quale, le amministrazioni pubbliche, confermano la propria gestione ai principi contabili generali.

E' opportuno ricordare che, il Piano della *Performance* è stato sviluppato per costituire il documento guida della gestione e per consentire la misurazione dei risultati dei vari servizi e delle prestazioni dei dirigenti. Il Piano individua i principali obiettivi che saranno oggetto di monitoraggio/valutazione finale, per consentire la verifica dello stato di avanzamento dell'attività. Per ogni obiettivo è stato previsto un cronoprogramma che attraverso lo strumento del diagramma di GANTT, indica nel dettaglio le fasi e lo svolgimento temporale dello stesso.

Il tutto costituisce la base per la misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa del Comune di Ragusa.

Si è partiti, pertanto dagli strumenti di programmazione e di rendicontazione esistenti ci si è posto l'obiettivo di metterli a sistema, attraverso un'operazione di sintesi e valorizzazione dei risultati significativi.

Con nota di questo servizio, prot. n. 20107 del 14/02/2019, e con successivi solleciti per le vie brevi, si sono invitati i Dirigenti a far pervenire una relazione finale con la quale venivano illustrati il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2018 con gli atti programmatici sopra menzionati.

Nell'ambito delle attività e dei sistemi di controllo di gestione di cui agli artt. 196, 197 e 198 D.Lgs n.267/2000, la struttura operativa diretta dallo scrivente ed alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione ha fornito le conclusioni del predetto controllo, oltre che agli amministratori, anche ai responsabili dei servizi ,e all'OIV e, ai sensi di quanto previsto dall'art. 198 del citato Decreto, anche alla Corte dei Conti, giusta nota prot. N. 83266 del 9/07/2019, a seguito dell'approvazione del Conto di gestione anno 2018.

## CONCLUSIONI

Preliminarmente deve evidenziarsi che l'anno 2018 è stato caratterizzato dall'avvicendamento amministrativo a seguito del rinnovo degli organi politici nel mese di giugno 2018. I Settori dell'Ente, fino all'insediamento della nuova compagine amministrativa, erano in numero di dodici alcuni dei quali ricoperti con contratto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 del D.Lgs n.267/2000.

L'amministrazione neo eletta ha inteso ridurre i Settori da dodici a nove rimodulando l'assetto organizzativo dell'Ente , affidando le funzioni ad interim al ristretto numero dei Dirigenti dell'Ente e allo scrivente le funzioni aggiuntive di Dirigente del Settore II "Risorse umane".

Nel corso dell'anno, pertanto, precisamente nel mese di novembre 2018, si è approvato il nuovo assetto organizzativo nominando solo due Dirigenti, ex art.110 del D.Lgs n.267/2000, per la direzione dei Settori Finanze e Tributi.

Ciò posto, in merito alla conclusione del ciclo della performance, si è proceduto a verificare, attraverso le relazioni prodotte dai Dirigenti, l'attività svolta nel periodo di riferimento ( 01/01/2018 - 31/12/2018) ed i risultati conseguiti dai singoli Dirigenti; il tutto con riferimento agli obiettivi prefissati negli atti di programmazione su richiamati; l'attenzione si è focalizzata, particolarmente, sul raggiungimento degli obiettivi strategici.

Al riguardo, nel corso dell'anno 2018, sono stati proposti dai Dirigenti appositi "Progetti Obiettivo" approvati dalla "Commissione Valutazione Progetti Obiettivo 2018" nominata dal Sindaco, riconoscendo la loro conformità agli obiettivi strategici.

Tuttavia è stato accertato che in considerazione della notevole entità dei residui attivi ( TARI e Acquedotto) alla fine dell'anno, si renderà necessario intensificare l'attività di recupero crediti anche avvalendosi di nuovi strumenti.

Gli obiettivi programmati nel DUP e nel PEG 2018 sono stati in gran parte raggiunti. L'obiettivo trasversale della Trasparenza dovrà essere maggiormente curato e attenzionato dai Settori.

Ragusa lì 31 LUG, 2019



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Vito Vittorio Scalogna